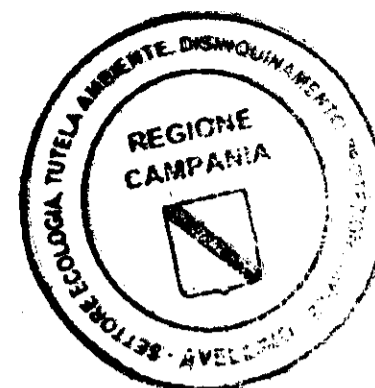




Giunta Regionale della Campania



Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
2	11/01/2018	50	6	11

Oggetto:

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss.mm.ii. (art.29-nonies) - Modifica non sostanziale AIA soc. "SEDIVER" S.p.A. Attivita': produzione vetri tecnici capacita' massima 55 ton. al giorno - COD. I.P.P.C. 3.3 - Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacita' di fusione di oltre 20 ton. al giorno.
Sede legale ed operativa Nusco (Av) area Ind. Ie, F2 Contrada Fiorentine.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : F37F50B87E9B5B5DA673BEA0F51AF5930663124F

Allegato nr. 1 : DAECB768105FD04F775D72A9F965C43291063C09

Allegato nr. 2 : D73109F29620012247E0B7FCCE4C0A5A0116B1EC

Allegato nr. 3 : 46262563D38B7EE071C6EA865CBBEF28D2379B54

Frontespizio Allegato : 6B81DE42E33B8905E1F7CE2CF6E5424329A9C069

Per Copia Conforme ad originale digitate
presso la Regione Campania

N. pagine 18 N. allegati 3



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
2	11/01/2018	6	11

Oggetto:

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss.mm.ii. (art.29-nonies) - Modifica non sostanziale AIA soc. "SEDIVER" S.p.A. Attivita': produzione vetri tecnici capacita' massima 55 ton. al giorno - COD. I.P.P.C. 3.3 - Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacita' di fusione di oltre 20 ton. al giorno.

Sede legale ed operativa Nusco (Av) area Ind. le, F2 Contrada Fiorentina.

Data registrazione	_____
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, detta la disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale;
- CHE ai sensi dell’art. 33, c. 3-bis, sono a carico del gestore le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di A.I.A. e successivi controlli;
- CHE il D. I. 24/04/2008, pubblicato nella G.U. del 22/09/2008, ha disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione ad istruttorie e controlli previsti dalla normativa vigente in materia di A.I.A.;
- CHE con D.G.R. 22/10/2011, n. 612, è stato approvato il regolamento n. 12, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, ripetutamente modificato, in ultimo con D.G.R. 25/10/2016, n. 594;
- CHE con D.G.R. Campania n. 478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e, più di recente dalla D.G.R. n. 619 del 08/11/2016, le competenze in materia di A.I.A. sono state attribuite alle UU.OO.DD. “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” della Direzione generale per l’ambiente, la difesa del suolo e l’ecosistema (50.06.00), così attualmente denominata;
- CHE per l’assistenza tecnico-scientifica alla scrivente U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche di A.I.A. è stata stipulata convenzione tra la Seconda Università degli Studi di Napoli (DI.S.T.A.BI.F.) e la Direzione Generale per l’ambiente e l’Ecosistema, rinnovata fino al 31/12/2017 con D.D. 5 novembre 2015, n.866;
- CHE con suo ulteriore D. D. 06/12/2016, n. 925 sono state approvate le più recenti linee guida da applicarsi per i procedimenti di A.I.A. in Regione Campania;

RILEVATO:

- CHE ai sensi dell’art. 29-octies c.3 lett. a D. LGS. n. 152/2006, ss. mm. ii., con D. D. 03/11/2016, n. 91, a “SE DIVER” S.P.A. è stato rilasciato il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo A.I.A. per lo stabilimento di: “produzione vetri tecnici capacità massima 55 tonnellate al giorno.” (all. VIII alla parte seconda, come riformulato dall’art. 26¹ D. LGS. N. 46/2014, COD. I.P.P.C. 3.3 – impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 ton. al giorno, SITO IN NUSCO (AV), AREA IND.LE, F2 C.DA FIORENTINE”;
- CHE ai sensi dell’art. 29-nonies c.1 è stata presentata al prot. n. 775429 del 24/11/2017, la comunicazione di modifica non sostanziale consistenti in:
 1. installazione di n. 4 impianti di riscaldamento dell’aria ambiente costituiti da “aerotermini” al fine di migliorare le condizioni climatiche in alcune aree dello stabilimento;
 2. del convogliamento in esterno dei fumi di combustione di forno per ricottura vetro per test qualitativi sul materiale;
- CHE essa è sostenuta da una documentazione completa, resa in conformità alle vigenti disposizioni in uno alla ricevuta del bonifico eseguito per il pagamento di € 2.000,00 (in lettere, euro duemila/00), a titolo di oneri amministrativi, prot. n.775485 del 24/11/2017;
- CHE l’intervento previsto non comporta aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate;
- CHE si ritiene doversi comunque aggiornare l’atto autorizzativo emesso con D. D. n. 91 del 03/11/2016;

CONSIDERATO:

- CHE con nota prot. n. 781874 del 28/11/17, questa UOD ha trasmesso la documentazione presentata dal gestore in relazione alla richiesta di modifica non sostanziale a tutti gli Enti preposti ad esprimere parere;
- CHE a tutt’oggi, trascorso il termine loro assegnato alle altre amministrazioni cui gli atti sono stati trasmessi con nota prot. n. 781874 del 28/11/2017, non hanno mosso rilievi ostativi;

RITENUTO:

- CHE, conformemente alle risultanze istruttorie, sussistano le condizioni per rilasciare a “SE DIVER” S.P.A. la presa d’atto di modifica non sostanziale dell’A.I.A., in relazione allo stabilimento sito in NUSCO (AV), AREA IND.LE., F2 LOC. FIORENTINE;

VISTI:

- la L. 07/08/1990, n. 241, ss. mm. ii.;



- il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii.;
 - la D.G.R. 22/10/2011, n. 612, ss. mm. ii.;
 - la D.G.R. 10/09/2012, n. 478, ss. mm. ii.;
 - il D. Lgs. 04/03/2014, n. 46;
 - la D.G.R. 22/10/2011, n. 612;
 - il D. D. 06/12/2016, n. 925;
 - il D. D. 19/12/2016, n. 125;
 - il D.P.G.R. 28/04/2017 n. 237;
- alla stregua dell' istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del responsabile del procedimento, Funzionario Rosa Tedesco e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot n. 14911 del 09/01/2018 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto-di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);
- per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente confermato e trascritto;

DECRETA

- 1) prendere atto ai sensi dell'art. 29-nonies D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., della comunicazione di modifica non sostanziale, trasmessa da "SEDIVER S.P.A., legale rappresentante sig. Massimo Chiaini, in relazione alla vigente A.I.A. (D. D. n. 91/2016) dello stabilimento destinato alle attività di "produzione vetri tecnici, capacità massima 55 tonnellate al giorno." (all. VIII alla parte seconda, come riformulato dall'art. 26¹ D. LGS. N. 46/2014, COD. I.P.P.C. 3.3 – impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 ton. al giorno, SITO IN NUSCO (AV), AREA IND.LE, F2 C.DA FIORENTINE";
- 2) prendere atto altresì che l'odierno provvedimento concerne l'installazione di 4 impianti di riscaldamento dell'aria ambiente costituiti da "aerotermini" al fine di migliorare le condizioni climatiche in alcune aree dello stabilimento e il convogliamento in esterno dei fumi di combustione di forno per cottura vetro per test qualitativi sul materiale,
- 3) precisare che tale documentazione è dettagliata nel carteggio presentato ai prot. n.7754290 del 24/11/2017, e al quale va fatto costante riferimento nell'esercizio delle attività produttive;
- 4) vincolare la modifica non sostanziale A.I.A. al rispetto altresì dei seguenti obblighi:
 - a)rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate negli elaborati di cui al seguente elenco, pure costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
 - all. n. 1, relazione tecnica, del 10/11/17, illustrativa della modifica proposta;
 - all. n. 2, planimetria aggiornata dell'impianto – allegato W;
 - all. n. 3, Scheda L aggiornata (emissioni in atmosfera);
 - b) di acquisire preventivamente le eventuali autorizzazioni edilizie da parte del competente Comune di Nusco (AV) e di rispettarne la cronologia temporale e/o di realizzazione;
- 5) far obbligo al gestore di comunicare - ai sensi dell'art. 29-decies, c. 1, D. LGS. n. 152/2006, ss. mm. ii., a quest'autorità, nonché all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino e al Comune di Nusco (AV), la data di attuazione (inizio e fine lavori) di ciascun intervento previsto nell'A.I.A., con riferimento sia al D. D. n. 91/2016, sia al presente atto;
- 6) custodire il presente provvedimento e suoi allegati, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione agli organi di controllo;
- 7) notificare il tutto a "SEDIVER." S.P.A., nonché trasmettere al COMUNE DI NUSCO, ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO, ALL'A.R.P.A.C.- DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO, ALL'A.S.L. DI AVELLINO, ALLA PROVINCIA DI AVELLINO ;
- 8) metterne a disposizione del pubblico una copia, con relativi allegati, presso gli uffici di quest'autorità competente;
- 9) pubblicarlo nella pagina web "sezione trasparenza" ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 33/2013, nonché disporre la comunicazione allo Staff 50.06.92 – AA.GG. - Affari Giuridico legali – Gestione Risorse umane e Strumentali per la implementazione dell'apposita sezione "Regione casa di Vetro", con i dati de quo;

10) precisare espressamente che avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.



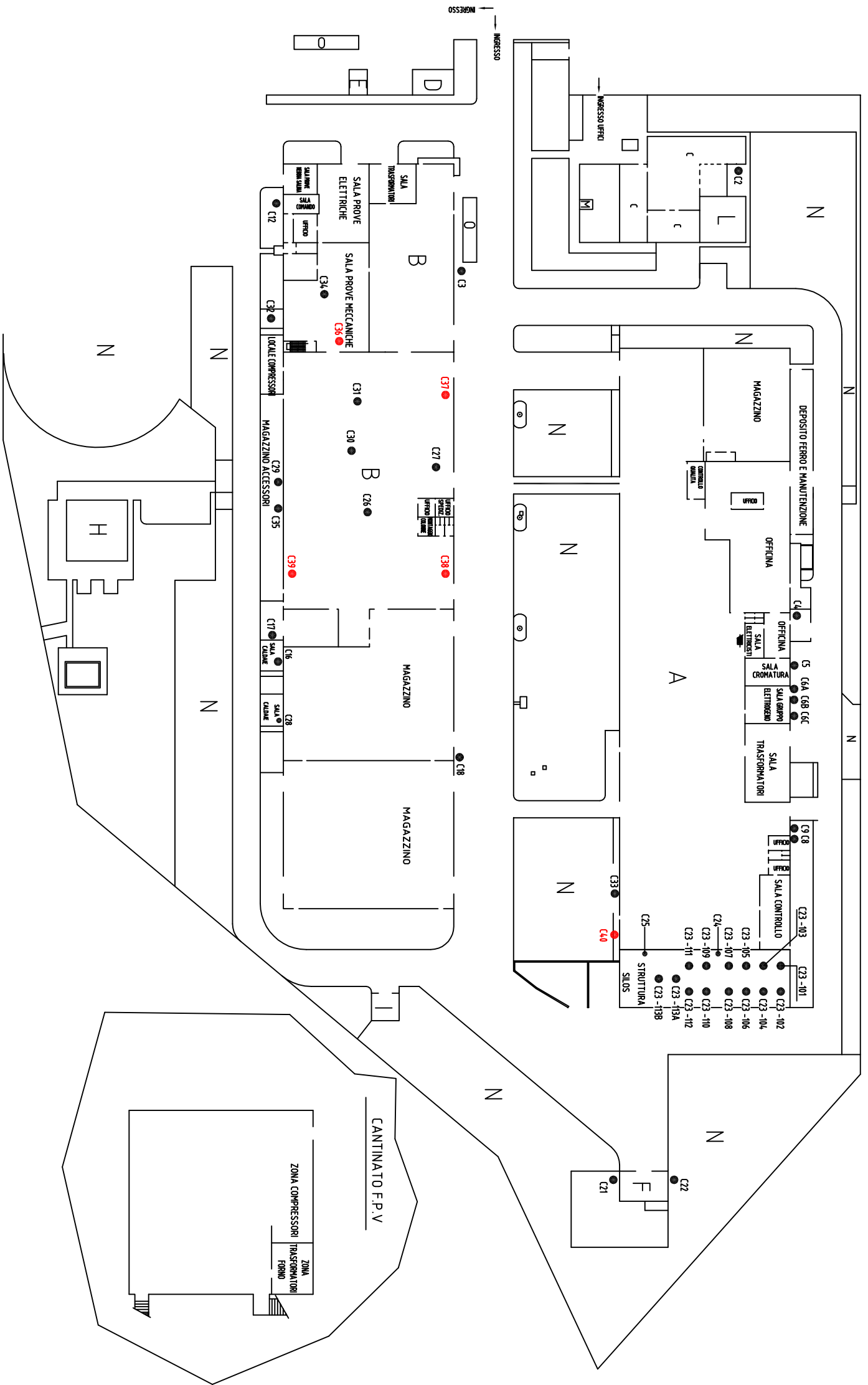
– Dott. Antonello Barretta –

LEGENDA

A	FABBRICATO PRODUZIONE VETRI
B	FABBRICATO PRODUZIONE ISOLATORI
C	UFFICI
D	CABINA ENEL
E	CABINA METANO
F	SALA POMPE
H	FORESTERIA
I	DEPOSITO LUBRIFICANTI
L	SPOGLIATOI DIPENDENTI
M	LOCALE INFERMERIA
N	PIAZZALI
O	PESE A PONTE

POSIZIONE E ALTEZZA DEI CAMINI PRESENTI NEL COMPLESSO INDUSTRIALE

C2	CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI E SPOGLIATOI	(ML 4,00)
C3	TERMOCONNETTORE RISCALDAMENTO REPARTO RIGIDI	(ML 4,50)
C4	ASPIRATORE SABBIA TRICE	(ML 12,50)
C5	ASPIRATORE LOCALE CROMATURA	(ML 12,50)
C6A	GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA	(ML 12,50)
C6B	GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA	(ML 12,50)
C6C	GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA	(ML 12,50)
C8	MOTO COMPRESSORI DI EMERGENZA	(ML 17,50)
C9	ASPIRATORE CARICA BATTERIA MOULETTI	(ML 4,00)
C12	ASPIRATORE NEBBIA SALINA	(ML 11,00)
C16	CALDAIA OLIO DIATERMICO	(ML 12,50)
C17	ASPIRATORE CARICA BATTERIA MOULETTI	(ML 4,00)
C18	ASPIRATORE CARICA BATTERIA MOULETTI	(ML 4,00)
C21	MOTO POMPA DI EMERGENZA	(ML 3,60)
C22	MOTO POMPA DI EMERGENZA	(ML 2,80)
C23	ASPIRAZIONE POLVERI SILIOS MATERIE PRIME (N° 4 CAMINI)	(ML 18,50)
C24	ASPIRAZIONE POLVERI SALA COMPOS.	(ML 18,50)
C25	ASPIRAZIONE POLVERI SILIOS ROTT+MOL	(ML 18,50)
C26	ASPIRAZIONE LOCALE VERNICATURA PERNI L2	(ML 12,50)
C27	ASPIRAZIONE LOCALE VERNICATURA PERNI L1	(ML 12,50)
C28	CALDAIA RISCALDAMENTO FPV e FPI	(ML 12,50)
C29	ASPIRAZIONE VAPORE ACQUEO	(ML 12,00)
C30	ASPIRAZIONE VAPORE ACQUEO	(ML 12,00)
C31	ASPIRAZIONE VAPORE ACQUEO	(ML 12,00)
C32	CALDAIA RISCALDAMENTO ACQUA PER PROVE MECCANICHE	(ML 12,50)
C33	MOTOPOMPA DI EMERGENZA	(ML 17,50)
C34	FORNINO SHOCK TERMICI GRADUATI	(ML 12,50)
C35	ASPIRATORE SABBIA TRICE	(ML 12,50)
C36	TERMOCONNETTORE RISCALDAMENTO SALA PROVE E UFFICIO TECNICO	(ML 12,50)
C37	TERMOCONNETTORE RISCALDAMENTO REPARTO ASSEMBLAGGIO ISOLATORI SOSPESI (ML 12,50)	(ML 12,50)
C38	TERMOCONNETTORE RISCALDAMENTO REPARTO ASSEMBLAGGIO ISOLATORI SOSPESI (ML 12,50)	(ML 12,50)
C39	TERMOCONNETTORE RISCALDAMENTO REPARTO ASSEMBLAGGIO ISOLATORI SOSPESI (ML 12,50)	(ML 12,50)
C40	FORNINO PER PROVE DIMENSIONALI DI QUALITA'	(ML 17,50)



ALLEGATO W

D	Modifiche non sostanziale	30/10/2017	LEPORE
C	Modifiche non sostanziale	06/07/2016	LEPORE
B	Modifiche non sostanziale	21/03/2016	LEPORE
A	Revisione Generale	07/03/2016	LEPORE
MODIFICATIONS		DATE	DESIGNED REQUEST



PLANIMETRIE

Description		FORMAT	Scale	Date	Dwg n°
MAPPA GENERALE POSIZIONE CAMINI			1:500	20/09/1999	YS 0.00.00.04--1D-1

La Sediver si riserva la proprietà di questo disegno con la proibizione di riprodurlo o trasferirlo a terzi senza la propria autorizzazione. This document is the property of Sediver. Reproduction and divulgation to third parties is forbidden without written authorisation.

SEDIVER SPA

NUSCO (AV)

Relazione tecnica

e

Relazione ambientale

Comunicazione di modifica non sostanziale

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione della modifica.....	4
2.1	Installazione aerotermi.....	4
2.2	Convogliamento fumi combustione forno per test qualitativi.....	4
3	Relazione Ambientale.....	5
3.1	Utilizzo sostanze pericolose	5
3.2	Consumi di risorsa idrica.....	5
3.3	Scarichi idrici.....	5
3.4	Produzione di rifiuti.....	5
3.5	Stoccaggio rifiuti	5
3.6	Rumore	5
3.7	Consumi di energia	5

1 Premessa

La presente relazione è stata redatta al fine di comunicare le modifiche che l'azienda ha intenzione di apportare. Trattasi :

- dell'installazione di 4 impianti di riscaldamento dell'aria ambiente costituiti da "aerotermi" al fine di migliorare le condizioni climatiche in alcune aree dello stabilimento;
- del convogliamento in esterno dei fumi di combustione di forno per ricottura vetro per test qualitativi sul materiale.

Tali modifiche:

- Non riguardano l'attività IPPC e la sua capacità produttiva che rimarrà invariata;
- Non sono soggette a Valutazione di Impatto Ambientale;
- Non comportano l'avvio nel complesso produttivo di nuove attività IPPC;
- non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente, come meglio dettagliato nel seguito della presente relazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, sulla base delle indicazioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016, la modifica proposta si configura come non sostanziale.

In relazione alla necessità di aggiornamento dell'atto autorizzativo, sulla base delle indicazioni riportate nella linea guida contenuta nel D.D. 925 nel capitolo "*E.6) Criteri per l'individuazione delle modifiche ad impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale A.I.A*" dal momento che:

- Le modifiche proposte non comportano la necessità di aggiornamento delle prescrizioni dell'atto autorizzativo, in quanto, seppur sia prevista l'installazione di impianti termici alimentati a metano la potenzialità degli stessi è tale da non prevedere controlli analitici ai camini, ma solamente le attività di manutenzione previste dalla normativa di settore;
- Come già accennato non sono previste modifiche alla potenzialità dell'impianto IPPC;
- Le modifiche qualitative alle emissioni sono da considerare non rilevanti;

si ritiene che non vi sia necessità di aggiornamento dell'atto autorizzativo.

L'azienda resta in ogni caso a disposizione per l'integrazione della documentazione in caso la Regione sia di differente parere.

Nel seguito della documentazione si forniscono tutte le informazioni volte a supportare la valutazione di cui sopra e contemporaneamente le informazioni di cui alla relazione ambientale (che quindi è sviluppata all'interno della presente e non costituisce elemento a parte).

2 Descrizione della modifica

2.1 Installazione aerotermi

L'organizzazione è dotata di due capannoni produttivi e di una palazzina uffici /spogliatoi.

La palazzina è dotata di riscaldamento mediante centrale termica a metano di potenzialità 105,3 kW.

I due capannoni sono attualmente riscaldati da una unica centrale termica sempre alimentata a metano con potenza utile nominale 1182 kW.

Al fine di migliorare l'efficacia del riscaldamento nel reparto assemblaggio isolatori sospesi, nelle sala prove e nell'ufficio tecnico si è pensato di installarvi n. 4 aerotermi per il riscaldamento dell'aria ambiente di potenzialità:

- 104,7 kW (sala prove e ufficio tecnico, identificato dalla sigla C36)
- 93,30 kW (reparto assemblaggio isolatori sospesi, identificato dalla sigla C37)
- 93,30 kW (reparto assemblaggio isolatori sospesi, identificato dalla sigla C38)
- 93,30 kW (reparto assemblaggio isolatori sospesi, identificato dalla sigla C39)

Tutti gli impianti sono alimentati a metano.

Tale modifica permetterà di evitare la dispersione del calore nelle tubazioni che dall'attuale centrale termica convogliano il calore ai reparti, l'azienda si attende quindi di avere un minore consumo energetico e un miglioramento delle condizioni ambientali per i lavoratori.

Si precisa infatti che l'attuale centrale termica sarà meno utilizzata in quando dovrà riscaldare solamente le rimanenti aree dello stabilimento.

I gas di combustione dei quattro impianti saranno convogliati in esterno mediante camini che garantiscano la corretta dispersione dei fumi e sopravanzano la copertura di almeno un metro. Tali punti di emissione, ai sensi della normativa che regola le emissioni in atmosfera possono essere classificati come impianti in deroga secondo l'art. 272 comma 1 in quanto "Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW" e quindi non vi è necessità di analisi alle emissioni e di aggiornamento del piano di monitoraggio. L'azienda garantirà l'effettuazione delle attività di manutenzione e controllo previste dalla normativa di riferimento e la loro registrazione sui libretti di impianto.

2.2 Convogliamento fumi combustione forno per test qualitativi

L'azienda ha intenzione di convogliare in esterno i fumi generati dal bruciatore di un forno che sarà utilizzato per ricottura di campioni di vetro. Il forno è alimentato a metano ed il bruciatore ha una potenzialità di 74 kW.

L'impianto è utilizzato solo per la ricottura di campioni di vetro (circa 4 pezzi alla settimana) prima dell'effettuazione di prove dimensionali che prevedono il taglio degli stessi. Il trattamento termico serve infatti per evitare lo scoppio del vetro alla sollecitazione meccanica.

La potenzialità del bruciatore e l'utilizzo solo per attività di prova / test, configurano l'emissione generata come in deroga secondo l'art. 272 comma 1, si ritiene quindi non vi sia necessità di analisi alle emissioni e di aggiornamento del piano di monitoraggio.

L'azienda effettua periodicamente attività di controllo sul bruciatore del forno al fine di garantirne l'efficienza.

Si allega planimetria con l'ubicazione dei quattro impianti aerotermini e **Scheda L** aggiornata.

3 Relazione Ambientale

3.1 Utilizzo sostanze pericolose

La modifica non comporta nessun cambiamento.

3.2 Consumi di risorsa idrica

La modifica non comporta nessun cambiamento.

3.3 Scarichi idrici

La modifica non comporta nessun cambiamento.

3.4 Produzione di rifiuti

La modifica non comporta nessun cambiamento.

3.5 Stoccaggio rifiuti

La modifica non comporta nessun cambiamento.

3.6 Rumore

La modifica non comporta nessun cambiamento al clima acustico dell'area. Gli impianti non sono particolarmente rumorosi e sono posti all'interno del capannone.

3.7 Consumi di energia

L'azienda dall'intervento si aspetta una riduzione dei consumi energetici, causata dalla maggiore efficienza degli impianti installati rispetto alla centrale termica attualmente utilizzata ed alla maggiore vicinanza degli impianti alle aree da riscaldare che permetterà di evitare dispersione termica.

L'azienda effettuerà un controllo dei consumi di metano come da piano di monitoraggio.

Firma

Ing. Massimo Chiaini



SCHEMA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino	Posizione Amm.va	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	SIGLA impianto di abbattimento	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata	misurata	Tipologia	Limiti		Ore di funz.to	Dati emissivi	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [gr/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [gr/h]
C4	E	A5	Aspirazione utilizzata per i n. 2 impianti di sabbatura (indipendenti e utilizzati alternativamente) Macchina pallinatrice/Sabbiatrice	FT	944	858	Polveri totali	150	100	4 ore al giorno	0,44	0,38
C5	E	A5	Aspirazione sulla vaschetta del bagno soluzione acido cromico	TA	1800	1163	Polveri totali	150	100	8 ore al giorno per 3 giorni a settimana	0,60	0,70
							Cromo VI	0,5	0,5		<0,01	<0,01
							Acido cloridrico	30	300		1,28	1,49
							Acido solforico	30	300		0,083	0,10

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino	Posizione Amm.va	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	SIGLA impianto di abbattimento	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata	misurata	Tipologia	Limiti		Ore di funz.to	Dati emissivi	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [gr/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [gr/h]
C23 - 101	E	A1	Silos 101 stoccaggio sabbia	FT	900	666	Polveri totali	150	100	1,5 ore settimana	1,27	0,85
							Silice	5	25		0,020	0,01
C23 - 102	E	A1	Silos 102 stoccaggio Materie prime SCORTA (sabbia)	FT	815	652	Polveri totali	150	100	1,5 ore settimana	0,99	0,65
							Silice	5	25		0,033	0,02
C23 - 103	E	A1	Silos 103 stoccaggio sabbia	FT	1500	1243	Polveri totali	150	100	1,5 ore settimana	1,02	1,27
							Silice	5	25		0,164	0,20
C23 - 104	E	A1	Silos 104 stoccaggio carbonato di calcio	FT	1150	-	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	-	-
C23 - 105	E	A1	Silos 105 stoccaggio carbonato di sodio	FT	1000	685	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	1,40	0,96
C23 - 106	E	A1	Silos 106 stoccaggio dolomite	FT	1351	1218	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	1,00	1,22
C23 - 107	E	A1	Silos 107 stoccaggio dolomite	FT	1200	721	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	2,08	1,50
C23 - 108	E	A1	Silos 108 stoccaggio carbonato di sodio	FT	1100	1010	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	1,24	1,25
C23 - 109	E	A1	Silos 109 stoccaggio carbonato di sodio	FT	1250	1125	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	0,87	0,98
C23 - 110	E	A1	Silos 110 stoccaggio Materie prime SCORTA (sabbia)	FT	1150	812	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	2,40	1,95
							Silice	5	25		0,031	0,03
C23 - 111	E	A1	Silos 111 stoccaggio Materie prime SCORTA (sabbia)	FT	800	662	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 3 giorni	1,29	0,85
							Silice	5	25		0,128	0,08

Ditta richiedente SEDIVER S.p.A.	Sito di NUSCO (Av)
----------------------------------	--------------------

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino	Posizione Amm.va	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	SIGLA impianto di abbattimento	Portata[Nm³/h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata	misurata	Tipologia	Limiti		Ore di funz.to	Dati emissivi	
								Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [gr/h]		Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [gr/h]
C23 - 112	E	A1	Silos 112 stoccaggio dolomite	FT	1170	900	Polveri totali	150	100	1,5 ore ogni 15 giorni	1,22	1,10
C23 – 113A	E	A1	Silos 113 A stoccaggio sabbia silicea	FT	1100	783	Polveri totali	150	100	1,5 ore 3 volte a settimana	0,84	0,66
							Silice	5	25		0,027	0,02
C23 – 113B	E	A1	Silos 113 B stoccaggio sabbia silicea	FT	1200	737	Polveri totali	150	100	1,5 ore 3 volte a settimana	2,00	1,47
							Silice	5	25		0,04	0,03
C24	E	A2	Sala composizione	FT	2700	2556	Polveri totali	150	100	24 ore su 24	0,97	2,48
C25	E	A1	Sala rottame e molino	FT	3800	3341	Polveri totali	150	100	24 ore su 24	1,23	4,12
C26		A10	Aspiratori locali verniciatura automatica perni	FCA	800	352	Polveri totali	150	100	24 ore su 24	0,80	0,30
							Etilbenzene	150	2000	24 ore su 24	1,10	<1
							Xilene	300	3000	24 ore su 24	1,80	<1
C27		A10	Aspiratori locali verniciatura automatica perni	FCA	800	535	Polveri totali	150	100	24 ore su 24	0,80	0,45
							Etilbenzene	150	2000	24 ore su 24	<1	<1
							Xilene	300	3000	24 ore su 24	<1	<1
C9	E	A9-A10-A11	Aspirazione su postazioni carica batteria carrelli elettrici	Ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro (non soggetto ad autorizzazione alle emissioni (D. lgs. 152/06 art. 272, comma 5))								
C17												
C18												
C8	E		Motocompressori per emergenze (alimentati a gasolio)	Emissioni poco significative, in funzione solo per emergenza (usati solo per le prove di funzionamento)								

Ditta richiedente SEDIVER S.p.A.	Sito di NUSCO (Av)
----------------------------------	--------------------

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino	Posizione Amm.va	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	SIGLA impianto di abbattimento	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata	misurata	Tipologia	Limiti		Ore di funz.to	Dati emissivi	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [gr/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [gr/h]
C12	E	A10	Aspirazione sala prove con nebbia salina	Emissione contemplata al punto jj) dell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/06 quindi da considerare come emissione scarsamente rilevante.								
C21	E		Motopompe di emergenza (alimentate a gasolio)	Emissioni poco significative, in funzione solo per emergenza (usati solo per le prove di funzionamento)								
C22												
C6A	E		Gruppi elettrogeni di emergenza (alimentati a gasolio)	Emissioni poco significative, in funzione solo per emergenza (usati solo per le prove di funzionamento)								
C6B												
C6C												
C16	E	A10	Centrale termica (2 caldaie da 697 kW cad) riscaldamento acqua tunnel assemblaggio	Impianto civile inferiore a 3 MW non soggetto ad autorizzazione secondo il titolo 1 della parte V del D. Lgs 152/06								
C2	E		Caldaia riscaldamento uffici e spogliatoi (105.3 kW)	Impianto civile inferiore a 3 MW non soggetto ad autorizzazione secondo il titolo 1 della parte V del D. Lgs 152/06								
C3			Termoconvettore riscaldamento reparto assemblaggio rigidi (95.3 kW)									
C28			Caldaia riscaldamento reparti produttivi (1182 kW)									

Ditta richiedente SEDIVER S.p.A.	Sito di NUSCO (Av)
----------------------------------	--------------------

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino	Posizione Amm.va	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	SIGLA impianto di abbattimento	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata	misurata	Tipologia	Limiti		Ore di funz.to	Dati emissivi	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [gr/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [gr/h]
C36	E		Termoconvettore riscaldamento sala prove e ufficio tecnico (104,7 kW)	Impianto civile inferiore a 3 MW non soggetto ad autorizzazione secondo il titolo 1 della parte V del D. Lgs 152/06								
C37			Termoconvettore riscaldamento reparto assemblaggio isolatori sospesi (93.3 kW)	Impianto civile inferiore a 3 MW non soggetto ad autorizzazione secondo il titolo 1 della parte V del D. Lgs 152/06								
C38			Termoconvettore riscaldamento reparto assemblaggio isolatori sospesi (93.3 kW)	Impianto civile inferiore a 3 MW non soggetto ad autorizzazione secondo il titolo 1 della parte V del D. Lgs 152/06								
C39			Termoconvettore riscaldamento reparto assemblaggio isolatori sospesi (93.3 kW)	Impianto civile inferiore a 3 MW non soggetto ad autorizzazione secondo il titolo 1 della parte V del D. Lgs 152/06								
C29	E	A10	Aspiratori di vapore acqueo tunnel assemblaggio	ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro (non soggetto ad autorizzazione alle emissioni (D. lgs. 152/06 art. 272, comma 5)								
C30												
C31												
C32	E	A10	Caldaia riscaldamento acqua per prove meccaniche (80 kW)	Impianto civile inferiore a 3 MW non soggetto ad autorizzazione secondo il titolo 1 della parte V del D. Lgs 152/06								
C33			Motopompa di emergenza circuito raffreddamento forno fusorio	Emissioni poco significative, in funzione solo per emergenza (usati solo per le prove di funzionamento)								

Ditta richiedente SEDIVER S.p.A.

Sito di NUSCO (Av)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino	Posizione Amm.va	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	SIGLA impianto di abbattimento	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata	misurata	Tipologia	Limiti		Ore di funz.to	Dati emissivi	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [gr/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [gr/h]
C34		A10	Fornino riscaldamento aria per prove su semilavorati di shock termici graduati (2 bruciatori da 30 kW l'uno)	Emissione contemplata dall'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/06 quindi da considerare come emissione scarsamente rilevante.								
C40			Fornino riscaldamento aria per ricuocere pezzi di vetro da sottoporre a prove dimensionali (74 kW)	Emissione contemplata dall'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/06 quindi da considerare come emissione scarsamente rilevante								
C35		A10	Aspirazione sabbiatrice	FT	250	93	Polveri totali	150	100	4 ore al giorno	1,20	0,11

Ditta richiedente SEDIVER S.p.A.

Sito di NUSCO (Av)

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
C4,C23,C35	FT	Filtri a tessuto. Condizioni operative: discontinuo. Manutenzione: mensile, controllo ed eventuale pulizia filtri Efficienza di abbattimento: 95%
C24,C25	FT	Filtri a tessuto. Condizioni operative: continuo. Manutenzione: mensile, controllo ed eventuale pulizia filtri Efficienza di abbattimento: 95%
C5	TA	Torre di abbattimento: Condizioni operative: discontinuo. Manutenzione: mensile, controllo e manutenzione del sistema di abbattimento secondo quanto previsto nel libretto di uso e manutenzione. Efficienza di abbattimento: 96%
C26,C27	FCA	Filtri a carbone attivo. Condizioni operative: continuo. Manutenzione mensile: controllo della quantità di carbone attivo con eventuale sostituzione, manutenzione dei filtri in conformità al libretto di uso e manutenzione fornito dal produttore Efficienza di abbattimento: 95%

ALLEGATI

Allegati alla presente scheda

Planimetria punti di emissione in atmosfera	W

Eventuali commenti

I limiti indicati in tabella sono quelli previsti dal D.Lgs. 03/04/06 N. 152 Allegato I Parte II.

Considerato che l'acido solforico non è presente nelle tabelle dell'Allegato I Parte II, per il punto di emissione C5 si sono assunti per tale inquinante gli stessi limiti dell'acido cloridrico.

I silos di stoccaggio delle materie prime indicati con le sigle C102, C110 e C111 sono adibiti a scorta, nel senso che in essi, nel corso dell'anno, possono essere depositate potenzialmente tutte le tipologie di materie prime a seconda delle esigenze di produzione. Per tale motivo, insieme al limite sulla concentrazione di polveri totali è stato riportato quello della silice, elemento presente nella sabbia.

I punti indicati con C33 e C34 rappresentano punti di emissione la cui tipologia non ricade nelle modifiche sostanziali trattandosi rispettivamente di un condotto di scarico del motore diesel di una motopompa di emergenza da attivare in caso di guasto/avaria delle elettropompe a servizio del circuito di raffreddamento del forno fusorio e della tubazione di scarico di un fornino alimentato a metano da utilizzare saltuariamente e per alcune ore per prove di shock termico sui manufatti in vetro.

Per il camino C35, trattasi dell'aspirazione di una macchina sabbiatrice della medesima tipologia installata e collegata al camino C4.

I punti indicati con C36, C37, C38, C39 e C40 rappresentano i nuovi punti di emissione la cui tipologia non ricade nelle modifiche sostanziali trattandosi di impianti termici alimentati a metano; i primi quattro per il riscaldamento di ambienti di lavoro e l'ultimo per la preparazione di manufatti in vetro da sottoporre saltuariamente a test dimensionali di controllo qualità.

I dati emissivi riportati in tabella si riferiscono alle analisi semestrali di autocontrollo eseguite in novembre-dicembre 2016.